

CORTE D'APPELLO DI _____
TRIBUNALE DI _____
SEZIONE DISTACCATA DI _____

Cancelleria p/c
Ufficio dei crediti da recuperare

Il sottoscritto cancelliere,

vista la domanda presentata in data _____ dal sig. _____ ,
nato a _____ il _____, residente in _____,
c.f. _____ , volta ad ottenere **la dilazione** del pagamento del credito erariale di
euro _____, iscritto alla partita n. _____ ;

valutata la situazione economica del predetto quale risulta documentata agli atti, tale da far
ritenere l'istante nell'attuale impossibilità di provvedere al pagamento del debito;

ritenuta ammissibile la domanda;

visti gli articoli 232 e 233 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115;

visto il decreto dirigenziale del 28 marzo 2003 "Criteri e modalità della decisione sulla
domanda di dilazione e rateizzazione del pagamento delle spese processuali, delle spese di
mantenimento e delle sanzioni pecuniarie processuali e comunicazioni al concessionario";

autorizza

la dilazione del pagamento del credito erariale di euro _____ iscritto alla partita di
credito n. _____ sino alla data _____ con applicazione degli interessi di cui all'art. 21
dPR 29 settembre 1973, n. 602.

L'importo complessivo del debito ammonta ad euro _____ , così composto:

somma della quale è stata chiesta la dilazione.....euro _____

somma dovuta per interessi di dilazione.....euro _____

spese postali.....euro _____

imposta di bollo.....euro _____

Il pagamento, alla suddetta scadenza del _____ , potrà essere effettuato mediante
modello di pagamento F23 presso i concessionari, sportelli bancari o postali, indicando i codici
riportati nel fac-simile che si allega (oppure, in caso di dilazione di partita di credito già iscritta a
ruolo: mediante bollettino di conto corrente postale mod 35 presso sportelli postali o presso il
concessionario. Unitamente all'importo sopraindicato dovranno essere versati al concessionario, se

maturati, interessi di mora, compensi e spese. Per la quantificazione di tali voci il debitore dovrà rivolgersi direttamente al concessionario).

Entro dieci giorni dal versamento dovrà pervenire a questo Ufficio la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento.

Il sottoscritto cancelliere avverte il debitore

- che in caso di mancato pagamento entro il termine concesso, decadrà automaticamente dal beneficio e, senza ulteriore avviso, si procederà all'iscrizione a ruolo dell'importo dovuto (oppure, in caso di dilazione di partita di credito già iscritta a ruolo: si procederà alla riscossione mediante ruolo) ed il debito non potrà più essere dilazionato e/o rateizzato;

- che il debito può essere pagato in ogni momento sino alla scadenza del termine concesso.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso.

Si allega prospetto riportante il piano di ammortamento del debito (e fac-simile di mod. F23).

Data

Il cancelliere

Responsabile del procedimento:

CORTE D'APPELLO DI _____
TRIBUNALE DI _____
SEZIONE DISTACCATA DI _____

Cancelleria p/c
Ufficio crediti da recuperare

Il sottoscritto cancelliere,

vista la domanda presentata in data _____ dal sig. _____ ,
nato a _____ il _____, residente in _____,
c.f. _____, volta ad ottenere la **rateizzazione** del pagamento del credito erariale di
euro _____, iscritto alla partita n. _____ ;

valutata la situazione economica del predetto quale risulta documentata agli atti, tale da far
ritenere l'istante nell'impossibilità di provvedere al pagamento del debito in un'unica soluzione;

ritenuta ammissibile la domanda;

visti gli articoli 232 e 233 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115;

visto il decreto dirigenziale del 28 marzo 2003 "Criteri e modalità della decisione sulla
domanda di dilazione e rateizzazione del pagamento delle spese processuali, delle spese di
mantenimento e delle sanzioni pecuniarie processuali e comunicazioni al concessionario";

autorizza

la rateizzazione del pagamento del credito erariale di euro _____ iscritto alla partita
di credito n. _____ in n. _____ versamenti mensili - con applicazione degli interessi di cui
all'art. 21 DPR 29 settembre 1973, n. 602 – ciascuno dell'importo di euro _____ (oppure: i
cui importi sono indicati nell'allegato prospetto, che fa parte integrante del presente
provvedimento).

Le rate scadono l'ultimo giorno di ogni mese, a partire da quello successivo alla
comunicazione del presente provvedimento.

Con la prima rata vanno pagate anche le spese postali relative a comunicazioni di atti e
provvedimenti diretti al debitore, ammontanti ad euro _____.

L'importo complessivo del debito ammonta ad euro _____, così composto:

somma della quale è stata chiesta la rateizzazione.....euro _____

somma dovuta per interessi di rateizzazione.....euro _____

spese postali.....euro _____

imposta di bollo.....euro_____

Unitamente alla prima rata dovranno essere versati al Concessionario, se maturati, interessi di mora, compensi e spese.

Per la quantificazione di tali voci il debitore dovrà rivolgersi direttamente al Concessionario.

I pagamenti, potranno essere effettuati mediante modello di pagamento F23 presso i concessionari, sportelli bancari o postali, indicando i codici riportati nel fac-simile che si allega (oppure: mediante bollettino di conto corrente postale mod 35 presso sportelli postali o presso il concessionario).

Entro dieci giorni dal versamento dovrà pervenire a questo Ufficio la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento.

Il sottoscritto Cancelliere avverte il debitore

- che in caso di mancato pagamento di una rata decadrà automaticamente dal beneficio e, senza ulteriore avviso, si procederà all'iscrizione a ruolo dell'importo dovuto ed il debito non potrà più essere dilazionato e/o rateizzato (oppure: è riavviata la riscossione mediante ruolo per il pagamento dell'importo dovuto);

- che in ogni momento il debito può essere estinto in un'unica soluzione.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso.

Si allega prospetto riportante il piano di ammortamento del debito e fac-simile di mod. F23.

Data

Il cancelliere

Responsabile del procedimento:

CORTE D'APPELLO DI _____
TRIBUNALE DI _____
SEZIONE DISTACCATA DI _____

Cancelleria p/c
Ufficio dei crediti da recuperare

Il sottoscritto cancelliere,

vista la domanda presentata in data _____ dal sig. _____ ,
nato a _____ il _____, residente in _____,
c.f. _____, volta ad ottenere **la dilazione e la rateizzazione** del pagamento del
credito erariale di euro _____, iscritto alla partita n. _____;

valutata la situazione economica del predetto quale risulta documentata agli atti, tale da far
ritenere l'istante nell'attuale impossibilità di provvedere al pagamento integrale del debito;

ritenuta ammissibile la domanda;

visti gli articoli 232 e 233 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115;

visto il decreto dirigenziale del 28 marzo 2003 "Criteri e modalità della decisione sulla
domanda di dilazione e rateizzazione del pagamento delle spese processuali, delle spese di
mantenimento e delle sanzioni pecuniarie processuali e comunicazioni al concessionario";

autorizza

la sospensione della riscossione sino al _____ e la successiva ripartizione del
pagamento del credito erariale di euro _____ in n. _____ versamenti mensili – con
applicazione degli interessi di cui all'art. 21 DPR 29 settembre 1973, n. 602 – ciascuno dell'importo
di euro _____ (oppure: i cui importi sono indicati nell'allegato prospetto, che fa parte
integrante del presente provvedimento).

Le rate scadono l'ultimo giorno di ogni mese, a partire da quello successivo alla scadenza
del termine di dilazione concesso.

Con la prima rata vanno pagate anche le spese postali relative a comunicazioni di atti e
provvedimenti diretti al debitore, ammontanti ad euro _____ .

L' importo complessivo del debito ammonta ad euro _____, così composto:

somma della quale è stata chiesta la rateizzazioneeuro _____

somma dovuta per interessi di rateizzazioneeuro _____

spese postali.....euro _____

imposta di bollo.....euro _____

Unitamente alla prima rata dovranno essere versati al Concessionario, se maturati, interessi di mora, compensi e spese.

Per la quantificazione di tali voci il debitore dovrà rivolgersi direttamente al Concessionario.

I pagamenti, potranno essere effettuati mediante modello di pagamento F23 presso i concessionari, sportelli bancari o postali, indicando i codici riportati nel fac-simile che si allega (oppure: mediante bollettino di conto corrente postale mod 35 presso sportelli postali o presso il concessionario).

Entro dieci giorni da ogni versamento dovrà pervenire a questo Ufficio la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento.

Il sottoscritto cancelliere avverte il debitore

- che in caso di mancato pagamento di una rata decadrà automaticamente dal beneficio e, senza ulteriore avviso, si procederà all'iscrizione a ruolo dell'importo dovuto ed il debito non potrà più essere dilazionato e/o rateizzato (oppure: è riavviata la riscossione mediante ruolo per il pagamento dell'importo dovuto);

- che in ogni momento il debito può essere estinto in un'unica soluzione.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso.

Si allega prospetto riportante il piano di ammortamento del debito (e fac-simile di mod. F23).

Data

Il cancelliere

Responsabile del procedimento: